

Santuario Madonna del Palazzo Crescentino

245° anniversario del trasporto del campanile. Il Santuario della Madonna del Palazzo è uno degli edifici di culto di fede mariana più conosciuti e importati del Piemonte. Fu ricostruito nel XVIII secolo sul luogo in cui già preesisteva una pieve paleocristiana, posizionata lungo l'asse viario in cui passava l'antica strada romana che collegava Pavia con Augusta Taurinorum. Nell'area in cui oggi sorge il luogo sacro, nacque una delle prime pievi rurali della diocesi di Vercelli, conosciuta con il nome di Santa Maria del Palazzo. La chiesa rimase un importante centro di fede fino alla seconda metà del XIV secolo. L'antico sacello fu distrutto nel 1544, periodo in cui Crescentino venne occupata dalle truppe francesi. La ricostruzione della cappella è avvenuta nel 1577. L'attuale chiesa è stata iniziata nel 1749. Nella ricostruzione vennero effettuati però interventi che non seguirono un progetto complessivo come la costituzione del campanile prima degli interventi sulla vecchia struttura. Quest'ultimo, eretto proprio in prossimità della cappella, ne ostacolava l'ampliamento. La pregevole opera in stile barocco doveva essere abbattuta, ma il capomastro Crescentino Serra si offrì per risolvere il problema proponendo un'idea sbalorditiva per quei tempi: trasportare il campanile. Il progetto riuscì alla perfezione. Il 26 marzo del 1776 il mastro artigiano Crescentino Serra compì l'eccezionale opera di spostare di quattro metri e mezzo il campanile del Santuario della Madonna del Palazzo. Quel giorno tutta la popolazione di Crescentino si diede convegno nel piazzale davanti al Santuario per assistere a un avvenimento che mai aveva avuto un precedente nella storia: lo spostamento di un campanile. Serra fece imbrigliare la torre campanaria con possenti funi di canapa e tutto intorno realizzare un ingegnoso sistema di travi. Fece salire suo figlio Filippo in cima al campanile, col compito di suonare le campane a festa per tutto il periodo dello spostamento. Dalle testimonianze manoscritte dell'epoca si legge che durante le operazioni «sembrava che il campanile galleggiasse sull'olio». Per commemorare il 245° anniversario del trasporto del campanile, il circolo filatelico locale ha promosso il 27.3.2021 una mostra filatelica e l'annullo postale su alcune cartoline. (Parrocchia Crescentino)

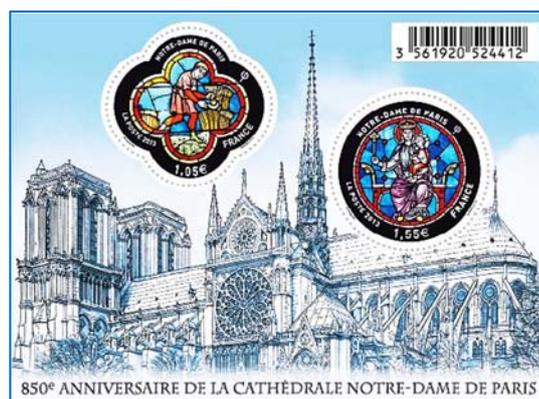
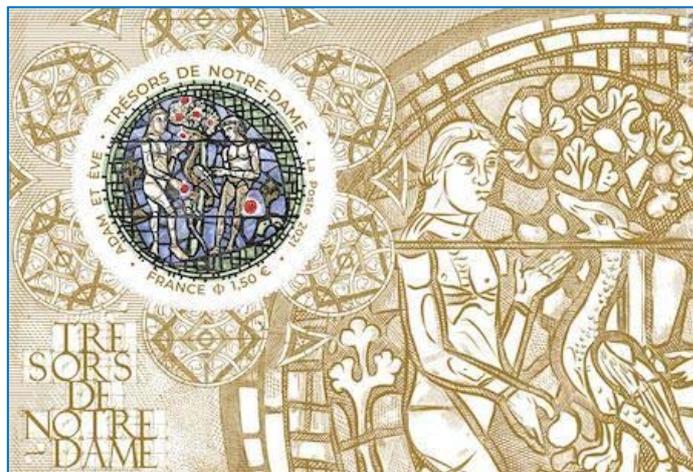


35021 Il 26 marzo del 1776, a Crescentino, una cittadina del Vercellese, il campanile del santuario della Madonna del Palazzo venne spostato tutto intero di alcuni metri grazie all'ingegnoso progetto del muratore Crescentino Serra: durante il trascinarsi, che venne effettuato su un telaio di legno, il figlio di Serra, in cima alla torre, suonò le campane a festa.

I TESORI DI NOTRE DAME A PARIGI

Francia. Altra tappa intitolata “Trésors de Notre-Dame”, tesa a valorizzare la cattedrale di Parigi parzialmente distrutta dall'incendio del 15 aprile 2019 e ora sottoposta a un lungo restauro. Il nuovo foglietto, costo 1,50 euro, ha visto la luce il 23 aprile come prevendita; il 26 aprile la distribuzione. Punta a una minuscola scena in vetro che rappresenta la tentazione di Adamo ed Eva. È una delle vetrate più antiche di Notre-Dame, scelta dalla Francia per proseguire negli omaggi postali dedicati alla cattedrale di Parigi. Addentrarsi nella storia delle vetrate del complesso architettonico significa immergersi nei meandri di un corpus gigantesco che ha fatto la gloria dell'arte gotica, incarnata nelle abbaglianti prodezze tecniche dei secoli XII e XIII collegate alla teologia della luce. Tuttavia, a parte i tre grandi rosoni che sono le manifestazioni eclatanti del progetto originale, non è rimasto quasi nulla di autentico. Fanno eccezione due lavori, uno che rappresenta il sacrificio animale e quello protagonista dell'attuale emissione.

I personaggi del Paradiso terrestre rappresentati hanno la rigidità semplice e poetica del Medioevo classico. Si sa che questo reperto fu utilizzato nel XVIII secolo per riempire uno spazio vuoto dopo l'installazione di un grande organo, poi nel 1855 venne rimosso per essere esposto al palais de l'Industrie e in seguito al Trocadero, prima di passare molti anni in magazzino. La parte iniziale della sua storia rimane un mistero. (*Vaccari news*)



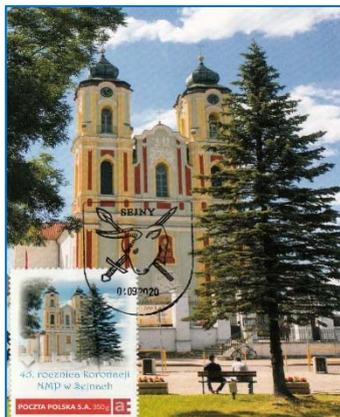
POLONIA: Nostra Signora di Leżajsk

Il 7 maggio 2021 è stata messa in circolazione una cartolina con un francobollo stampato, dedicato a “Nostra Signora di Leżajsk. Il valore nominale del francobollo con la lettera A corrisponde al valore nominale del francobollo utilizzato per pagare la tassa per la lettera economica non registrata, inclusa una cartolina, nel traffico nazionale, in formato S fino a 500 g. Nel campo dei francobolli c'è un'immagine della Madonna di Leżajsk (Consolazione), dipinta prima del 1590 - opera di p. Erazm, sacerdote dell'Ordine del Santo Sepolcro di Leżajsk. La parte illustrativa della carta mostra l'altare della Cappella di Nostra Signora di Leżajsk, con un dipinto coperto da un abito e cornici riccamente decorate del 1752, finanziato da Maria nata Sanguszko Potocka. Il datario mostra l'immagine di Nostra Signora di Leżańska in un vestito. La cartolina e il datario sono stati accettati dal Santuario e dai Padri Bernardini di Leżajsk, richiedenti il rilascio.



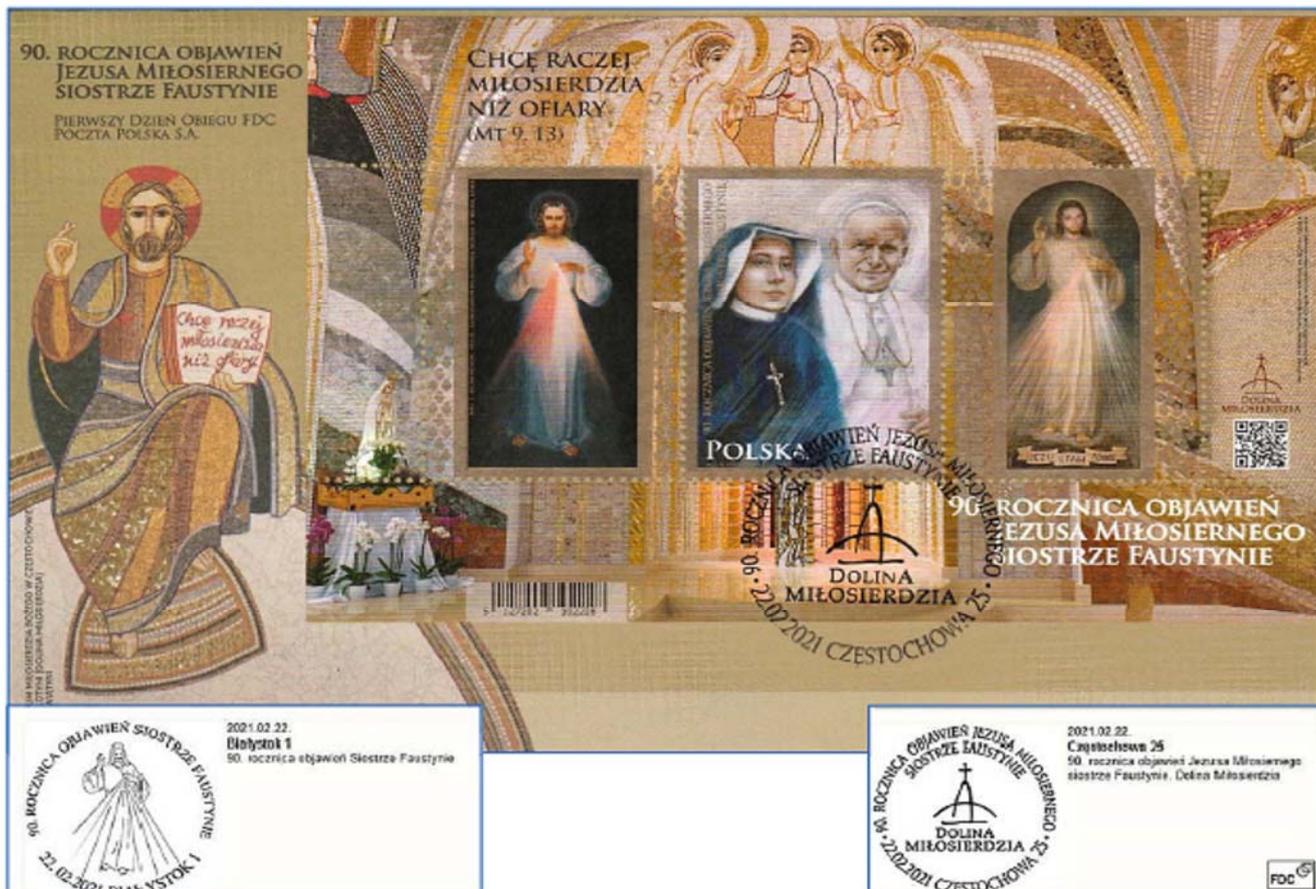
45 ° anniversario dell'Incoronazione di Nostra Signora di Sejny

Per il tramite della- “Posta Privata francobolli Personalizzati” nel marzo del 2020, sono stati emessi due francobolli del val. “a” dedicati alla basilica cattolica romana per commemorare il 45° anniversario dell'Incoronazione di Nostra Signora di Sejny (POLONIA) che fu eseguita il 7.9.1975 dal Primate di Polonia, il card. Stefan Wyszyński e il Cardinale Karol Wojtyła, il futuro Papa e Santo, Giovanni Paolo II. Sejny è un piccolo paese della podlasie area Church la nostra signora podlaskie voivodato polacco architettura religione sacrale culto cattolicesimo già tempio dominicano monastero attrazione turistica destinazione storica.



Polonia: Santa Suor Faustina e san papa Giovanni Paolo II

Nel precedente Flash n. 88 di aprile 2021 è stata documentata l'emissione filatelica della Polonia in occasione della commemorazione del “90° anniversario delle apparizioni di Gesù Misericordioso a Suor Faustina. Ora ci è pervenuta l'immagine della busta FDC che utilizza una fotografia dell'interno del Santuario della Divina Misericordia a Częstochowa - "Valle della Misericordia" dei Padri Pallottini, mentre il datario di Częstochowa utilizza il logo della Valle della Misericordia, mentre quello di Białystok, capoluogo della regione Podlaskie utilizza una immagine del “Gesù Misericordioso” apparso a suor Faustina.



Sarà in Antartide il primo pellegrinaggio della Vergine di Lujan restituita all'Argentina

È appena tornata in Argentina dopo essere stata in Inghilterra per quasi 40 anni, e subito è partita verso Sud, direzione Antartide. La statua della Vergine di Lujan restituita dall'Ordinariato militare inglese all'Argentina è partita lo scorso 9 gennaio dal porto Ushuaia, provincia di Terra del Fuoco. La statua era nelle Isole Falkland, era stata trovata dai soldati inglesi rimasta nelle isole a sovranità inglese fino a quando, qualche mese fa, se ne era scoperta la storia e se ne era decisa la restituzione all'Argentina. Restituzione personalmente benedetta da Papa Francesco al termine di una udienza generale in Vaticano lo scorso 30 ottobre. Subito, la statua della Vergine di Lujan è partita per un pellegrinaggio della Pace, ed ha girato per le diocesi di Neuquen, Alto Valle del Rio Negro, Comodoro Rivadavia e Rio Gallegos. Dalla Terra del Fuoco, la statua della Vergine sarà portata in Antartide, a bordo del rompighiaccio ARA Almirante Irizar.

L'immagine della Madonna di Lujan che accompagnò i soldati argentini durante la guerra Malvinas / Falkland è tornata in Argentina lo scorso 4 novembre, dopo essere stata per 37 anni in una cattedrale dell'ordinariato militare inglese. L'immagine fu installata nella cattedrale al termine della guerra del 1982, in memoria dei soldati che morirono nel conflitto tra Argentina e Inghilterra. Mentre riceverà la statua originale, l'episcopato castrense di Argentina donerà ai cappellani militari di Gran Bretagna una replica della stessa statua.

Al termine della guerra, padre Hayes chiese autorizzazione a monsignor Spraggon di prendere l'immagine e intronizzarla nella cattedrale di Aldershot, in memoria dei soldati che morirono durante il conflitto da entrambe le parti. A metà del 2018, Daniel Doronzoro, un dirigente laico della Fè del Centurion, una associazione cattolica nella diocesi di Quilmes che organizza ritiri spirituali per veterani di guerra, scoprì dell'esistenza della Vergine di Lujan nella cattedrale castrense britannica.

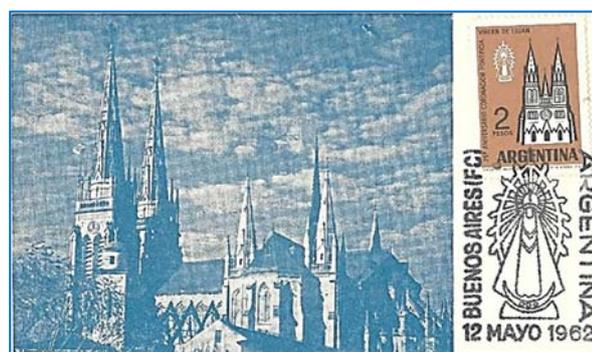
La statua era stata trasportata in Inghilterra dopo che era stata abbandonata dalle truppe argentine e collocata nella cattedra di San Miguel y San Jorge de Aldershot, nella contea di Hampshire, che è la sede dell'episcopato castrense britannico. La prima pietra di questa cattedrale fu collocata dalla Regina Vittoria.

Una targa posta sulla cattedrale di San Miguel spiega che “gli argentini invasero le isole Malvinas nel 1982 e portarono con loro questa statua di Nostra Signora di Lujan. Dopo la resa, portarono l'immagine con il prefetto apostolico delle isole, monsignor Dan Spraggon, e questi la presentò a padre Alfred Hayes, il quale era con le forze britanniche.

Al termine della guerra, padre Hayes chiese autorizzazione a monsignor Spraggon di prendere l'immagine e intronizzarla



Rientra in Argentina la copia della statua della Vergine di Luján portata in Inghilterra



nella cattedrale di Aldershot, in memoria dei soldati che morirono durante il conflitto da entrambe le parti. A metà del 2018, Daniel Doronzoro, un dirigente laico della Fè del Centurion, una associazione cattolica nella diocesi di Quilmes che organizza ritiri spirituali per veterani di guerra, scoprì dell'esistenza della Vergine di Lujan nella cattedrale castrense britannica.

Lo scorso agosto, l'immagine fu localizzata, e si cominciarono a delineare le operazioni di restituzione. Padre Hayes raccontò che, quando già la Vergine era stata imballata nell'equipaggio, si avvicinarono dirigenti della Croce Rossa e una piccola delegazione di ufficiali argentini con l'intenzione di chiederla, mentre monsignor Spraggon offrì agli ufficiali un'altra immagine che aveva nella chiesa di Saint Mary. Fu allora che la statua era stata venerata ad Aldershot.

Considerata la patrona di Argentina, la Vergine di Lujan è stata così portata alle Malvinas il 9 aprile 1982, una settimana dopo lo sbarco delle truppe argentine, ad opera di monsignor Roque Puyelli, allora cappellano della forza aerea. Durante le prime settimane del conflitto, rimase nella Base Aerea Miliare Malvinas e solo dopo fu trasferita nella parrocchia Saint Mary, nell'arcipelago. L'8 maggio 1982, giorno della Vergine di Lujan, i militari argentini parteciparono ad una celebrazione con la statua. Fu quella l'ultima occasione in cui la statua è stata tra i militari argentini. Fino ad oggi. Ci sarà anche Papa Francesco, come "pellegrino spirituale e virtuale", a Lujan per la festa della Vergine, che si celebra l'8 maggio. Lo scrive lo stesso Papa in una lettera vergata a mano e inviata all'arcivescovo Jorge Scheinig di Mercedes-Lujan, e pubblicata sul sito dell'arcidiocesi.

Papa Francesco ha una particolare devozione per la Vergine di Lujan, tanto che una piccola riproduzione si trova nella Biblioteca Apostolica, dove il Papa riceve capi di Stato e di governo. Spesso Papa Francesco ha fatto riferimento alla Vergine di Lujan, e una volta, nel 2013, ha parlato anche di un miracolo attribuito alla sua intercessione di cui è stato testimone. Nella lettera, Papa Francesco ha scritto: "L'8 maggio si avvicina, e il mio cuore viaggia verso Lujan. Sarò con voi spiritualmente, come pellegrino spirituale e 'virtuale'. La guarderò ancora una volta e, ancora una volta, mi lascerò guardare da lei".

Di Andrea Gagliarducci da: (ACI Stampa).-

